

**A.S.P. OPERA PIA "A. GATTI"
MONTECOSARO
(PROV. MACERATA)**

**COPIA DI DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

DELIBERAZIONE NUMERO 1 DEL 07-01-22

OGGETTO:

**APPROVAZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2021. -
PROVVEDIMENTI.**

L'anno duemilaventidue il giorno sette del mese di gennaio alle ore 15:00, nella Residenza dell'Azienda in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunito il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei signori:

=====

TALAMONTI LUIGI	PRESIDENTE	P
SANTONI ORLANDO	CONSIGLIERE	P
ROTILIO ORNELLA	CONSIGLIERE	P
MARZIALI CLAUDIA	CONSIGLIERE	P

=====

Assegnati n. 4 In carica n. 4 Presenti n. 4 Assenti n. 0

Partecipa il DIRETTORE GENERALE Sig. DOTT. MONTARULI ANGELO
Il Presidente Sig. TALAMONTI LUIGI in qualità di PRESIDENTE dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

ATTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 1 DEL 07.01.2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2021. – PROVVEDIMENTI.

=====

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICORDATO che con la deliberazione del Consiglio Comunale di Montecosaro n. 43 del 28.12.2016, si nominavano i seguenti componenti del Consiglio di Amministrazione dell'A.S.P. Opera Pia Antonio Gatti per il quinquennio 2017-2021:

- Luigi Talamonti;
- Santoni Orlando;
- Ramadori Claudia;

RICORDATO che, con l'Atto del C.d.A. n. 1 del 11.01.2017 si deliberava il rinnovo dell'attuale Consiglio di Amministrazione dell'A.S.P. Opera Pia Antonio Gatti per il quinquennio 2017-2021, stabilendo ad unanimità di voti di mantenere le attuali cariche ricoperte, ossia:

- Luigi Talamonti: Presidente;
- Santoni Orlando: Vicepresidente/Consigliere;
- Ramadori Claudia: Consigliere;

VISTO lo Statuto dell'Azienda, approvato con la deliberazione del C.d.A. n. 20 del 13.07.2011, e da ultimo integrato e modificato con la deliberazione del C.d.A. n. 16 del 15.03.2017;

DATO ATTO che, tra le modifiche apportate allo Statuto aziendale, approvate con la sopra richiamata deliberazione del C.d.A. n. 16 del 15.03.2017, c'è l'aumento del numero di membri del Consiglio di Amministrazione da 3 a 4 componenti;

RICORDATO che, con Nota, assunta al Protocollo Generale di questa Azienda in data 05.05.2017 al n. 598, il Consigliere Sig.ra Ramadori Claudia ha rassegnato per motivi personali le proprie dimissioni, con effetto immediato, dal ruolo di membro del Consiglio di Amministrazione;

RICORDATO che, per quanto sopra richiamato, con la deliberazione del Consiglio Comunale di Montecosaro n. 43 del 27.09.2017 venivano nominati i seguenti n. 2 nuovi membri del Consiglio di Amministrazione dell'A.S.P. Opera Pia Antonio Gatti:

- Rotilio Ornella;
- Marziali Claudia;

RICORDATO che, con l'Atto del C.d.A. n. 1 del 10.01.2018 si ratificava il subentro nel Consiglio di Amministrazione dei nuovi componenti nominati con la sopra richiamata deliberazione del Consiglio Comunale di Montecosaro n. 43 del 27.09.2017;

VISTO il comma 2 dell'art. 8 "Durata, cessazione e sostituzioni, compensi" dello Statuto aziendale, il quale recita:

" Il Consiglio di Amministrazione uscente permane in carica sino all'insediamento dei nuovi amministratori con poteri limitati unicamente alla gestione ordinaria.";

VISTO l'art. 33, comma 1, della Legge 5 Giugno 2020, n. 40 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 8 Aprile 2020, n. 23, recante misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali", ai sensi del quale, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia di Covid-19, per gli enti e organismi pubblici di cui all'art. 1, comma 2, della Legge 31 Dicembre 2009, n. 196, **il mandato degli organi ordinari e straordinari di amministrazione, in scadenza nel periodo dello stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei Ministri,**

è ulteriormente prorogato fino al termine dello stato di emergenza e, comunque, fino alla loro ricomposizione;

PREMESSO che con atto del C.d.A n. 17 del 15.06.2011 è stata approvata la trasformazione dell'ex Ipab "Opera Pia A. Gatti di Montecosaro" in Azienda Servizi alla Persona (A.S.P.), ai sensi della Legge Regionale Marche n. 5/2008 e del Regolamento Regionale n. 2/2009, con funzioni principalmente legati alla materia dei servizi socio-assistenziali;

VISTA e richiamata la deliberazione del C.d.A. n. 1 del 08.01.2021, esecutiva, con la quale è stato approvato il Conto Consuntivo dell'A.S.P. Opera Pia Antonio Gatti di Montecosaro relativo all'anno 2020;

VISTA la deliberazione del C.d.A. n. 3 del 08.01.2021, esecutiva, con la quale è stato approvato il BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021, per cui necessita con il presente atto approvare il relativo Conto di Bilancio o Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2021;

VISTI gli articoli dal 93 al 98 del nuovo Regolamento di Contabilità dell'Azienda che dettano particolari disposizioni circa l'approvazione del risultato di gestione, mediante approvazione del Rendiconto o Conto Consuntivo, del Conto Economico e del Patrimonio, nonché la relazione sul risultato morale della gestione;

DATO ATTO che, la Giunta Regionale Marche con la deliberazione del 07.12.2011 n. 1622, ha modificato l'art. 7 del Regolamento Regionale 27.01.2009 n. 2, avente per oggetto (attuazione Legge Regionale n. 5/2008, in materia di riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB), sostituendolo con il seguente:

Art. 2 - (Sostituzione dell'art.7)

1. L'art. 7 del Regolamento Regionale 27 Gennaio 2009, n. 2 è sostituito dal seguente:

Art. 7 - (Criteri per redazione dei documenti contabili delle Aziende)

1. Il sistema di contabilità deve consentire la rilevazione dell'attività amministrativa delle Aziende sotto l'aspetto:

- a) finanziario, relativamente alla gestione del bilancio, onde consentire di rilevare per ciascuna risorsa e intervento la situazione degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa a fronte dei relativi stanziamenti, nonché la situazione delle somme rimosse e pagate e di quelle rimaste da riscuotere e da pagare, anche relativamente alla gestione dei residui;
- b) patrimoniale, per la rilevazione a valore degli elementi attivi e passivi del patrimonio, onde consentire la dimostrazione della consistenza del patrimonio all'inizio dell'esercizio finanziario, delle variazioni intervenute nel corso dell'anno per effetto della gestione di bilancio o per altra causa, nonché la consistenza del patrimonio alla chiusura dell'esercizio;
- c) economico, al fine di consentire la rilevazione dei componenti positivi e negativi secondo i criteri della competenza economica.

2. Ai fini di cui al comma 1, lett. a), la tenuta delle scritture finanziarie avviene attraverso i seguenti libri e registri contabili:

- a) il mastro delle entrate, contenente lo stanziamento iniziale e le variazioni successive, le somme accertate, quelle rimosse e quelle rimaste da riscuotere per ciascuna risorsa;
- b) il mastro delle spese, contenente lo stanziamento iniziale e le variazioni successive, le somme impegnate, quelle pagate e quelle rimaste da pagare per ciascun intervento;
- c) gli elenchi residui, contenenti, per ciascuna risorsa e per ciascun intervento, la consistenza dei crediti e dei debiti all'inizio di esercizio per anno di provenienza, le somme rimosse o pagate, le somme rimate da riscuotere o da pagare a fine esercizio;
- d) il giornale cronologico delle reversali e dei mandati;
- e) ogni altro registro necessario per la completa rilevazione dei fatti di gestione.

3. (...omissis...);

CONSIDERATO che, attualmente presso l'Azienda è in corso la fase di riorganizzazione dei servizi, nonché l'ammodernamento dei software gestionali, per la messa a punto della redazione di tutti i documenti per la pianificazione degli atti amministrativi gestionali e contabili dell'Azienda;

DATO ATTO che, per la gestione della contabilità economica-finanziaria l'A.S.P. Opera Pia Antonio Gatti di Montecosaro si è uniformato ai dettami di cui all'art. 7 del Regolamento Regionale Marche n. 2/2009, e che risulta conforme alle norme del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

UDITA la relazione morale del Presidente del C.d.A., sul risultato morale della gestione 2021, che forma parte ed integrante e sostanziale del presente atto e per la quale verrà sottoposta all'approvazione del Consiglio;

VISTA la relazione del 05.01.2022 dell'Organo di Revisione dalla quale si rileva che, nel conto in esame:

1. sono state esattamente riportate le risultanze del Conto Consuntivo del precedente esercizio 2020 rilevabili dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 08.01.2021 che erano le seguenti:

DESCRIZIONE VOCI	IMPORTI	TOTALE
Fondo Cassa	€ 0,00	
+ Residui Attivi	€ 836.030,85	
Somma Residui Attivi	€ 836.030,85	€ 836.030,85
Disavanzo di Cassa	=====	=====
Residui Passivi	€ 1.039.030,85	€ 1.039.030,85
Disavanzo di Amm.ne per l'Esercizio Finanziario 2020		€ 153.000,00

2. il conto per l'esercizio finanziario 2021 è stato regolarmente reso dal Tesoriere ed è stata accertata la regolarità di tutte le cifre dal medesimo Tesoriere esposte nel quadro riepilogativo, per cui, al detto conto del Tesoriere, dallo stesso sottoscritto, non sono da apportare variazioni;
3. il Tesoriere si è dato carico di tutte le entrate per la riscossione con ruoli e con ordini d'incasso;
4. le spese sono state tutte erogate in relazione ai mandati di pagamento regolarmente quietanzati dai percipienti;
5. è stato reso il Conto dell'Economo Contabile in ordine ai conti relativi alla gestione di Cassa Economale e di altri servizi;
6. è stata esercitata quindi la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione in esame dell'Azienda;
7. il rendiconto corrisponde alle risultanze della gestione;

ACCERTATO che, il conto in esame:

- esprime valutazione di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai conti sostenuti;
- evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio;
- analizza i principali scostamenti rispetto alle previsioni;
- rispetta i principi informativi della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., relativamente alla trasparenza e alla comprensibilità del risultato amministrativo;

VISTO il rispetto del principio della competenza finanziaria nelle rilevazione degli accertamenti e degli impegni;

VISTA la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;

VISTI i gli elaborati, costituenti il Conto Consuntivo 2021, riportati nel dispositivo del presente atto:

- a) Conto del Bilancio 2021 (Quadro riassuntivo della gestione finanziaria 2021);
- b) Conto Economico 2021;
- c) Conto del Patrimonio 2021;

VISTO che è stato provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;

VISTO il riassunto del Rendiconto Generale del Patrimonio, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

ACCERTATO inoltre che nel conto in esame è stato riportato il fondo di cassa risultante dal precedente esercizio finanziario pari a Euro 0,00 (Zero);

ACCERTATO che le riscossioni si sono verificate in conformità degli ordinativi di incasso, mentre i mandati di pagamento sono stati regolarmente emessi e debitamente quietanzati;

AVUTA lettura delle risultanze finali del conto in esame, da cui emerge un disavanzo di amministrazione pari ad **Euro 280.000,00=**;

VISTI gli atti allegati al Conto Consuntivo, dai quali risulta che il Fondo di Cassa dichiarato dal Tesoriere concorda alla fine di ciascun anno con quello accertato dall'ufficio Finanziario/Economato;

VISTA la Legge 8 Novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTO il D.Lgs. 4 Maggio 2001, n. 207 "Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'art. 10 della Legge 8 Novembre 2000, n. 328";

VISTA la L.R. 26 Febbraio 2008, n. 5 "Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende pubbliche di servizi alla persona" e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 27 Gennaio 2009 n. 2 "Attuazione della legge regionale 5/2008 in materia di riordino delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende pubbliche di servizi alla persona" e ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto dell'Azienda, approvato con la deliberazione del C.d.A. n. 20 del 13.07.2011, e da ultimo integrato e modificato con la deliberazione del C.d.A. n. 16 del 15.03.2017;

VISTA la D.G.R. n. 1334 del 10.10.2011, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la trasformazione dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza (IPAB) "OPERA PIA ANTONIO GATTI" in Azienda pubblica di Servizi alla Persona (A.S.P.) e lo Statuto dell'Azienda;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", in particolare l'art. 107;

VISTO il vigente "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", approvato con la Delibera del C.d.A. n. 42 del 24.11.2012;

VISTA la Relazione morale del Presidente dell'A.S.P. allegata al Conto Consuntivo 2021, che ne forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO il Regolamento di Contabilità dell'Azienda;

VISTA la Legge n. 6972 del 17.07.1890;

VISTA il R.D. n. 99 del 05.02.1891;

VISTO il D.P.R. n. 421/1979;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il parere favorevole rilasciato dall'Organo di Revisione in data 05.01.2022;

VISTO il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario;

ACQUISITO il parere favorevole espresso in ordine alla legittimità dal Direttore Generale;

VISTO il foglio pareri sulla proposta di deliberazione, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

TUTTO ciò premesso;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

1. Di richiamare ed approvare la narrativa che precede quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di approvare la Relazione morale del Presidente del C.d.A. (allegato "A"), relativa al Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2021.
3. Di approvare il Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2021, allegato "B" al presente atto quale parte integrante e sostanziali, costituito dai seguenti elaborati tecnici, redatti dall'ufficio interessato, relativi alla gestione dell'A.S.P. Opera Pia A. Gatti:
 - a) Conto del Bilancio 2021 (Quadro riassuntivo della gestione finanziaria 2021);
 - b) Conto Economico 2021;
 - c) Conto del Patrimonio 2021;
 - d) Relazione del Revisore Unico.
4. Di approvare i dovuti provvedimenti di riequilibrio per la copertura del disavanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario 2021 quantificato in € 280.000,00, così come enunciati in premessa ed esposti dal Presidente del C.d.A. ed avallati dall'Organo di Revisione.
5. Di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Azienda per la durata di giorni 15, ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009.

Infine il C.d.A., stante l'urgenza di provvedere, con voti espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti delle vigenti disposizioni di legge.

Allegato “A” alla Delibera del C.d.A. n. 1 del 07.01.2022

A.S.P. OPERA PIA A. GATTI DI MONTECOSARO

**RELAZIONE MORALE AL CONTO CONSUNTIVO 2021
REDAITTA DAL PRESIDENTE DEL C.d.A. SIG. TALAMONTI LUIGI**

Premessa

Con Delibera di Giunta n. 1334 del 10.10.2011, la Regione Marche ha approvato la trasformazione della Casa di Riposo A. Gatti (IPAB ex-lege 17.07.1890 n. 6972, con sede legale in Montecosaro, (provincia di Macerata) in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “A.S.P. Opera Pia A. Gatti, con decorrenza dal 01.01.2012.

L’ “A.S.P. Opera Pia A. Gatti è subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo all’IPAB da cui deriva, ai sensi dell’art. 23, comma 7, della Legge Regionale 26.02.2008, n. 5.

Con successiva Delibera di Giunta n. 518 del 28.04.2014 è stata approvata la modifica allo Statuto da parte della Regione Marche.

La presente relazione costituisce pertanto un allegato al Conto Consuntivo 2021 e il suo scopo è quello di illustrare i risultati della gestione finanziaria dell’anno di riferimento.

Oltre all’aspetto finanziario, secondo un percorso intrapreso negli ultimi anni, si è cercato di esaminare anche l’andamento economico delle diverse attività.

Nell’ambito di questa breve relazione, dopo aver fornito un quadro del profilo giuridico-istituzionale e della struttura organizzativa dell’Ente, vengono illustrate anche le modalità di erogazione dei servizi.

Per quanto riguarda gli aspetti tecnici della gestione finanziaria, si ripropone in questa sede una modalità espositiva già sperimentata negli ultimi anni ed incentrata soprattutto sull’analisi delle operazioni effettuate e dei dati esposti nei documenti contabili allegati.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa dell’A.S.P. “Opera Pia A. Gatti” prevede la ripartizione delle competenze tra organi di governo, cui compete la definizione dell’indirizzo politico amministrativo, e l’organo di gestione cui compete il perseguimento degli obiettivi assegnati dall’organo politico.

ORGANI DI GOVERNO

- 1) Consiglio di Amministrazione
- 2) Presidente
- 3) Organo di Vigilanza
- 4) Revisore dei conti – Nucleo di Valutazione

L’Organo di vigilanza e controllo, è quello della Regione Marche, sulla base delle normative vigenti in materia.

ORGANI DI GESTIONE

Le attività dell’A.S.P. “Opera Pia A. Gatti” vengono gestite attraverso la Direzione generale e il suo staff.

ATTIVITA’ SOCIO-SANITARIA

L'attività socio-sanitaria riguarda servizi residenziali e semiresidenziali rivolti a disabili, anziani e disadattati su due differenti nuclei:

- Casa Riposo per ospiti autosufficienti
- Residenza protetta per ospiti non autosufficienti;

Nel suo complesso l'Azienda garantisce un'accoglienza continuativa per i disabili impossibilitati a vario titolo a rimanere nel proprio nucleo familiare, un'accoglienza programmata per casi di assenza temporanea dal nucleo familiare, malattia, necessità di interventi sanitari o di sollievo.

Le rette sono a carico delle famiglie e/o degli utenti, ed in caso di utenti bisognosi da parte del Comune di residenza della famiglia. Nel caso di ospiti non autosufficienti vi è in più il riconoscimento da parte del Servizio Sanitario Nazionale di parte delle spese a rilievo sanitario.

RELAZIONE DELLA GESTIONE FINANZIARIA

La presente relazione contiene l'analisi e la descrizione dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati nella redazione del bilancio.

La struttura contabile adottata negli anni precedenti, ai sensi del Regolamento Regionale 27 Gennaio 2009, n. 2 e ss.mm.ii., presenta delle criticità non essendo ancora ben definito a livello normativo una struttura di bilancio ben definita.

Il coacervo di dati disponibili, senza una definizione precisa delle modalità di rilevazione, la contabilità economica "alleggerita" di cui si parla nel regolamento attuativo, ha generato non pochi dubbi interpretativi, circa le modalità di rilevazione dei dati.

Tuttavia si è cercato di tradurre tutte le variazioni finanziarie intervenute nell'anno di riferimento in valori di natura economica e patrimoniale, mediante un 'accurato aggiornamento dell'inventario in corso di costante aggiornamento come vuole la normativa vigente in materia.

Il raggiungimento di tale obiettivo non può far sottacere le difficoltà generate dal far confluire i dati provenienti da una contabilità istituzionale finanziaria in elaborati in grado di misurare gli eventi gestionali nell'ottica della rilevanza economica e patrimoniale, basati su criteri di competenza temporale, diametralmente opposti a quelli utilizzati nella gestione di una contabilità di tipo finanziario e quindi basata sull'autorizzazione della spesa.

IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

La funzione del Conto Consuntivo è quella di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali. Nel documento in esame sono messi in evidenza i dati contabili relativi alla gestione di competenza e di cassa e ai residui attivi e passivi.

Esso espone le entrate e le spese secondo la medesima articolazione del bilancio di previsione, tenendo conto delle unità elementari ed evidenziando per ciascuna di esse:

- a) le entrate di competenza dell'anno previste, accertate, riscosse e rimaste da riscuotere;
- b) le spese di competenza previste, impegnate, pagate e rimaste da pagare;
- c) la gestione dei residui degli anni precedenti ottenuta attraverso l'indicazione della consistenza dei residui iniziali ed un loro confronto con quelli finali;
- d) le movimentazioni di cassa avvenute nel corso dell'esercizio.

CONTO DEL BILANCIO: IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE

Passando all'analisi dei risultati complessivi dell'azione di governo, derivanti dalle sommatorie parziali e totali delle voci di cui all'allegato Conto di Bilancio per l'esercizio finanziario 2021,

viene rilevato che nella nostra Azienda il conto in esame si chiude con un disavanzo di amministrazione, pari ad € 280.000,00. Anche se il disavanzo di amministrazione può essere generato da molteplici fattori, costituisce un indicatore generalmente negativo in quanto evidenzia a posteriori uno scostamento gestionale di amministrazione delle spese, rispetto alla parte delle entrate in bilancio complessivo. Detto disavanzo indica che l'andamento effettivo delle entrate non è complessivamente in linea con quello delle uscite ed attesta, a consuntivo, il rispetto degli squilibri generali, costituendo, pertanto, un sintomo negativo, da dove ricercare le cause, **anche se bisogna tenere in debita considerazione che detto disavanzo è comprensivo del ripiano del disavanzo di Amm.me dell'anno precedente pari ad € 153.000,00, dal mancato incasso delle rette per il Covid 19, ed anche delle maggiori spese sostenute per la pandemia.**

Quindi bisogna prendere atto che il disavanzo per l'anno 2021 è risultato fortemente caratterizzato dall'attuale emergenza epidemiologica da Covid-19 e dalle relative disposizioni emergenziali per l'erogazione in sicurezza delle attività nelle RP;

Il disavanzo come per l'avanzo scaturiscono dall'insieme di vari fattori sia gestionali che economici-finanziari, da cui trarne le dovute valutazioni per il miglioramento della gestione degli esercizi futuri.

Come già detto in precedenza il risultato del conto in esame è caratterizzato da vari fattori, e per i quali verranno indicati di seguito i vari motivi che hanno fatto registrare tale disavanzo.

MOTIVI GIUSTIFICATIVI DEL RISULTATO DI DISAVANZO DELLA GESTIONE.

Come in precedenza ribadito, dal conto in esame viene subito rilevato che il Disavanzo di Amm.ne dell'anno precedente per € 153.000,00 è stato ripianato nell'esercizio in questione per cui il dato effettivo risulterebbe, al netto del ripiano del disavanzo 2020, di € 127.000,00.

Se vengono analizzate le voci di entrata e di spesa si nota subito uno squilibrio tra le spese ordinarie con le entrate ordinarie, entrate che nello stato previsionale 2021 sono state iscritte sulla base delle proiezioni quinquennali, che avevano sempre dato il loro grado di attendibilità.

In prima analisi inoltre, le entrate ordinarie non hanno rispettato il "trend" degli anni precedenti come ad esempio l'entrata derivanti dalle rette di ricovero degli ospiti presso la Casa di Riposo, la cui previsione definitiva e quindi l'accertamento è risultato minore rispetto agli anni precedenti, dovuto, come più sopra evidenziato, dalla pandemia. Quindi venendo a mancare parte di questa entrata, va da se che già il risultato di esercizio di competenza è stato compromesso rappresentando per l'Azienda un saldo negativo.

A questo bisogna aggiungere sul fronte delle spese ordinarie, l'aumento della stesse, per il personale, a causa di assunzioni straordinarie, dovute a malattie prolungate, soprattutto derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, verificatosi con frequenza durante il decorso anno dal personale in questione. Inoltre si deve aggiungere l'aumento di spesa sempre per assunzioni straordinarie di personale per dare modo sia al personale di ruolo a tempo indeterminato che a quello a tempo determinato di fruire le ferie arretrate, sanando, in parte, una serie di problemi rimasti irrisolti negli anni precedenti, e che alla data del 31.12.2021, il numero di giorni di ferie ancora da godere da parte dello stesso personale, risulterebbe ancora moderatamente elevato.

LA SCOMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI GESTIONE

Al fine di approfondire l'analisi del risultato si procede quindi alla sua scomposizione nelle diverse componenti che lo hanno determinato, costituite dagli addendi provenienti dalla gestione dei residui e da quella della competenza per analizzare separatamente:

- a) il risultato della gestione di competenza dell'anno 2021;
- b) il risultato della gestione dei residui, comprensivo del fondo cassa iniziale.

La somma algebrica dei due dati permette di ottenere il valore complessivo mentre l'analisi disaggregata fornisce informazioni più approfondite, in quanto permette a sua volta di analizzare

separatamente il risultato delle due gestioni, il quale può essere scomposto ed analizzato anche come combinazione di risultanze di cassa, che misurano operazioni amministrativamente concluse. Ciò rivela il diverso grado di incertezza e di idoneità a generare in futuro movimenti monetari.

La Gestione di Competenza

Con il termine "gestione di competenza" si intende il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio appena concluso.

Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità da parte dell'Azienda di prevedere dei flussi di entrata e di spesa, sia nella fase di impegno/accertamento che in quella di pagamento/riscossione, tali da consentire il rispetto del principio di pareggio finanziario non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno.

Per la verifica del risultato di gestione della competenza si rimanda all'elaborato allegato al Conto di Bilancio 2021.

La Gestione dei Residui

A fianco della gestione di competenza non può essere sottovalutato, nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione dei residui.

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

In linea generale, l'eliminazione dei residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce effetti positivi. Da ciò deriva che l'avanzo o il disavanzo di amministrazione può essere influenzato anche dalla gestione residui a seguito del sopraggiungere di nuovi crediti (residui attivi) e del venir meno di debiti (residui passivi) o di crediti (residui attivi). Per la verifica del risultato dei residui attivi che passivi si rimanda all'elaborato allegato al Conto di Bilancio 2021.

PROVVEDIMENTI NECESSARI PER LA COPERTURA DEL DISAVANZO

Nelle Aziende composte da strutture pubbliche, le rilevazioni amministrative considerano prevalentemente l'aspetto finanziario delle operazioni di gestione trascurando quello economico, il disavanzo, come già visto, deve obbligatoriamente essere applicato, come per l'Avanzo, all'Esercizio Finanziario successivo, o nel triennio, se l'Azienda non riesce a coprire tutto il disavanzo, in modo tale da non appesantire di molto l'Esercizio Finanziario successivo. E quindi per detto disavanzo a **norma dell'art. 24 del Regolamento di Contabilità di questa Azienda, "qualora il rendiconto si chiuda con un disavanzo di amministrazione per eventi straordinari ed imprevisti, e in base all'art. 188 del D.Lgs. n. 267/00 e ss.mm.ii., l'A.S.P. è tenuta ad adottare i relativi provvedimenti per il riequilibrio", che come dettato dallo stesso articolo del TUEL, viene affermato** quanto segue:

"Articolo 188 Disavanzo di amministrazione

1. ... omississ... Il disavanzo di amministrazione puo' anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro e' sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonche' i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale.

Pertanto l'adozione del provvedimento della copertura di detto disavanzo, sarà quello contestuale dell'approvazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio Finanziario 2022 e Bilancio Pluriennale 2022-2024, mediante iscrizione nella parte passiva di ogni esercizio finanziario considerato il riparto della somma del disavanzo dell'Esercizio Finanziario 2021 pari ad € 280.000,00 così ripartito:

- **Bilancio Esercizio finanziario 2022** € 130.000,00
- **Bilancio Esercizio finanziario 2023** € 50.000,00
- **Bilancio Esercizio finanziario 2024** € 100.000,00

Si precisa inoltre che, come statuito dalle norme contabili in vigore, durante il triennio considerato l'Azienda dovesse reperire nuove risorse, il rientro del disavanzo potrà essere modificato, mediante contestuale variazione di bilancio, nell'esercizio di competenza conseguente il reperimento della risorsa.

Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2022 e Bilancio Pluriennale 2022-2024 delle seguenti poste correttive al disavanzo:

Parte II USCITA	
- Disavanzo di Amm/ne 2022 pari ad € 280.000,00	€ -
➤ Bilancio Esercizio Finanziario 2022:	130.000,00
➤ Bilancio Esercizio Finanziario 2023:	€ -
➤ Bilancio Esercizio Finanziario 2024:	50.000,00
	€ -
	100.000,00

RIPIANO DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ai sensi dell'art. 188 del D.Lgs. n. 267/200 e ss.mm.ii. PROVVEDIMENTI NECESSARI A RIPRISTINARE IL PAREGGIO;	
PARTE I ENTRATA BILANCIO Previsione 2022	
- Entrate Ordinarie	
Quota parte Maggiore Entrata "una tantum" da proventi diversi	€
- non patrimoniali per operazioni straordinarie a seguito di riduzione del livello di indebitamento dell'Azienda	130.000,00
(A) Totale Maggiori Entrate	€ 130.000,00

PARTE II USCITA BILANCIO Previsione 2023	
- Spere Correnti Ordinarie	
- Minore Uscite rispetto all'anno 2022	€ 50.000,00
(B) Totale Minori Uscite	€ 50.000,00

PARTE II USCITA BILANCIO Previsione 2024	
Entrate Ordinarie e Spere Correnti Ordinarie	
- Quota parte Maggiore Entrata e quota parte Minore Uscite rispetto all'anno 2023	€ 100.000,00
(C) Totale Maggiore Entrata e Minori Uscite	€ 100.000,00

Saldo Algebrico Maggiori Entrate + Maggiori/Minori Spese (A+B+C)	€ - 280.000,00
---	----------------

TOTALE PARI AL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2021 RIEQUILIBRATO	€ - 280.000,00
---	----------------

Osservazioni finali

Nonostante le difficoltà sinteticamente sopra elencate che hanno impedito il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario per l'Esercizio finanziario 2021, questa Amministrazione reputa di aver condotto in tutta la fase della sua gestione, tutte quelle misure necessarie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, conducendo una gestione orientata al contenimento, per quanto possibile, della spesa ed alla massimizzazione delle entrate.

Inoltre corre l'obbligo morale dover specificare che, considerati i volumi di lavoro svolti, ed allo sforzo organizzativo finalizzato alla ottimizzazione della risorse disponibili ed all'adeguamento della struttura ai concetti di efficienza e di efficacia dei servizi offerti non si può che riconoscere a tutto il personale l'impegno ed il grande merito per l'apporto di capacità professionali e l'elevato senso di responsabilità prestato.

Montecosaro, li 04.01.2022.

Il Presidente dell'A.S.P. Opera Pia A. Gatti
Luigi Talamonti

CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

ELABORATO "A": CONTO DEL BILANCIO 2021

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA - Anno 2021

	G E S T I O N E		
	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	=====	=====	
RISCOSSIONI	211.981,29	2.188.413,65	2.400.394,94
PAGAMENTI	488.513,68	1.911.881,26	2.400.394,94
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre			
DIFFERENZA			
RESIDUI ATTIVI	673.971,37	114.859,44	788.830,81
RESIDUI PASSIVI	546.883,90	521.946,91	1.068.830,81
DIFFERENZA			-280.000,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale			
		AVANZO (+) o DISAVANZO (-)	-280.000,00
RISULTATO	- Fondi vincolati		
DI	- Fondi per finanziamento spese in conto capitale		
AMMINISTRAZIONE	- Fondi di ammortamento		
	- Fondi non vincolati		

ELABORATO "B": CONTO ECONOMICO 2021

CONTO ECONOMICO

	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI	IMPORTI COMPLESSIVI
A) PROVENTI DELLA GESTIONE			
1) Proventi tributari			
2) Proventi da trasferimenti	420.706,22		
3) Proventi da servizi pubblici	879.185,88		
4) Proventi da gestione patrimoniale	29.000,00		
5) Proventi diversi	105.661,27		
6) Proventi da concessioni di edificare			
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
8) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE (A)		1.434.663,37	
B) COSTI DELLA GESTIONE			
9) Personale	967.417,77		
10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	290.670,70		
11) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			
12) Prestazioni di servizi	172.363,12		
13) Godimento beni terzi			
14) Trasferimenti	3.064,43		
15) Imposte e tasse	46.036,07		
16) Quote di ammortamento d'esercizio	69.197,32		
TOTALE COSTI DI GESTIONE (B)		1.542.660,31	
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)			- 107.996,94
C) PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
17) Uffili			
18) Interessi su capitale di dotazione			
19) Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate			
TOTALE (C) (17+18+19)			
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+C)			- 107.996,94
D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
20) Interessi attivi			
21) Interessi passivi:			
- su mutui e prestiti			
- su obbligazioni			
- su anticipazioni			
- per altre cause			
TOTALE (D) (20-21)	23.512,79	- 23.512,79	- 23.512,79
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi			
22) Insussistenze del passivo	3.633,27		
23) Sopravvenienze attive	138,81		
24) Plusvalenze patrimoniali			
Totale Proventi (e.1) (22+23+24)		3.772,08	
Oneri			
25) Insussistenze dell'attivo	217,00		
26) Minusvalenze patrimoniali			
27) Accantonamento per svalutazione crediti			
28) Oneri straordinari	2.700,43		
Totale Oneri (e.2) (25+26+27+28)		2.917,43	
TOTALE (E) (e.1-e.2)		854,65	
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+C+D+E)			- 130.555,08

MONTICORSARO, 04/03/2022

IL SEGRETARIO

Angelo Montarù

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
DELL'ENTE

Luigi Tolomè

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

CARLINE EMANUELE



ELABORATO "C": CONTO DEL PATRIMONIO 2021

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)					
IMPORI PARZIALI	CONGIUNTA FINALE	VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE	VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE	CONGIUNTA FINALE	CONGIUNTA FINALE
A) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
1) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
1) Crediti fiscali e appalti					
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)					
TOTALE	4.639,80			4.639,80	27.437,80
2) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
1) Beni di ammortamento					
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)					
2) Terreni (patrimonio indisponibile)					
3) Terreni (patrimonio disponibile)					
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile)					
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)					
5) Fabbricati (patrimonio disponibile)					
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)					
6) Macchinari, attrezzature ed impianti					
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)					
7) Attrezzature e strumenti informatici					
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)					
8) Automezzi e ologrammi					
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)					
9) Mobili e arredature d'ufficio					
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)					
10) Utensili di lavoro (patrimonio indisponibile)					
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)					
11) Utensili di lavoro (patrimonio disponibile)					
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)					
12) Crediti sui beni di terzi					
13) Immobilizzazioni in corso					
TOTALE	2.088.443,00	9.303,00	15.822,52	113.952,52	1.077.704,81
B) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
1) Partecipazioni in:					
a) Imprese controllate					
b) Imprese collegate					
c) Altre imprese					
2) Crediti verso:					
a) Imprese controllate					
b) Imprese collegate					
c) Altre imprese					
3) Titoli (investimenti a medio e lungo termine)					
4) Crediti di dubbia esigibilità					
(debiti a fondo svalutazione crediti)					
5) Crediti per depositi cauzioni di					
TOTALE	2.063.083,40	9.303,00	15.822,52	113.952,52	1.077.704,81

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

	IMPORTI PARZIALI	CONFERIMENTI INDIVIDUALI	VARIAZIONI DA ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE	CONFERIMENTI FINALI
B) ATTIVO CIRCOLANTE					
I) RIMANENZE					
TOTALE					
II) CREDITI					
1) Verso contribuenti					
2) Verso enti del settore pubblico affidatario:					
a) Stato - correnti					
- capitale					
b) Regione - correnti					
- capitale					
c) Altri - correnti					
- capitale	65.257,31	433.706,22	438.326,53		47.707,00
3) Verso debitori diversi:					
a) verso utenti di servizi pubblici	120.363,71	870.385,88	881.896,59		117.533,40
b) verso clienti di beni e servizi	73.613,71	20.000,00	62.752,52	136,81	40.000,00
c) verso altri - correnti	66.488,90	105.061,27	150.236,73		21.023,44
- capitale					
d) da allestazioni e altri servizi					
e) per somme corrispettive obbligate	64.077,82	20.000,00	20.000,00		65.426,97
4) Crediti per IVA		303.037,53	262.550,38		
5) Per depositi					
a) banche	-68.250,00				-68.250,00
b) Cassa Depositi e Prestiti					
TOTALE	888.038,85	1.707.690,00	1.854.812,75	136,81	798.838,81
III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZI					
1) Titoli					
TOTALE					
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE					
1) Fondo di cassa					
2) Depositi bancari					
TOTALE					
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE					
C) RATE E RISCOINTI					
I) RATE ATTIVE					
II) RISCOINTI ATTIVI					
TOTALE RATE E RISCOINTI					
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)	2.079.114,34	1.706.994,83	1.870.305,27	11.401,33	2.798.936,42
CONTRORRISCHIO					
D) OPERE DA REALIZZARE		20.000,00	20.000,00		
E) BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI					
F) BENI DI TERZI		20.000,00	20.000,00		
TOTALE CONTRORRISCHIO		20.000,00	20.000,00		

CONTO DEL PATRIMONIO (PASSIVO)

	IMPORI PARZIALI	CONFERENZE INDIVISUALI	VARIAZIONI DA FINANZIARIO	VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE	CONFERENZE FINALI
A) PATRIMONIO NETTO					
I) NETTO PATRIMONIALE		1.383.392,83			1.383.392,83
II) NETTO DA BENE DEMANALI			71.031,40		71.031,40
TOTALE PATRIMONIO NETTO		1.383.392,83	71.031,40		1.454.424,23
B) CONFERIMENTI					
I) CONFERIMENTI DA TRASFERIMENTI CON TO CAPITALE					
II) CONFERIMENTI DA CONCESSIONI EDIFICARE					
TOTALE CONFERIMENTI					
C) DEBITI					
I) DEBITI FINANZIARI		1.074.860,66	66.842,34	95.230,72	1.236.933,72
1) Per finanziamenti a breve termine					
2) Per mutui e prestiti					
3) Per prestiti obbligazionari					
4) Per debiti plurimulti					
II) DEBITI DI FUNZIONAMENTO		301.860,94	1.561.031,70		1.862.892,64
1) DEBITI PER IVA					
2) DEBITI PER ANTICIPAZIONI DI CASSA		545.962,30	180.207,77		726.170,07
3) DEBITI PER SOMME ANTICIPATE DA TERZI		347.898,64	864.363,07		1.212.261,71
4) DEBITI VERSO					
1) Imprese controllate					
2) Imprese controllate					
3) Altri (azioni di speciali, consorzio istituzioni)					
5) ALTRI DEBITI					
TOTALE DEBITI		1.376.721,60	2.371.304,04	95.230,72	3.843.256,36
D) RATE E RISCOINTI					
I) RATE PASSIVE					
II) RISCOINTI PASSIVI					
TOTALE RATE E RISCOINTI					
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)		2.078.114,34	2.442.406,37	95.230,72	4.615.751,43
E) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE					
F) CONFERIMENTI IN A BENE SPECIALI					
G) BENI DI TERZI					
TOTALE CONTI ORDINARI		219.000,00	29.000,00		248.000,00

MONTECOSARO, 04/03/2022

IL SEGRETARIO
Angela Martelli

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE
Luigi Talamonti

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
CAROLINE EMANUELE



ELABORATO "D": Relazione del Revisore Unico

RELAZIONE

Dell'Organo di Revisione

SUL RENDICONTO

DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

A.S.P. OPERA PIA ANTONIO GATTI

Montecosaro (MC)

PARTE I

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO DELL' A.S.P. OPERA ANTONIO GATTI DI MONTECOSARO"

La presente Relazione al rendiconto dell'esercizio finanziario 2021 dell'A.S.P. Opera Pia Antonio Gatti di Montecosaro" è redatta dall'Organo di Revisione composto dal sottoscritto, Revisore Unico Dott. Maurizio Giorgini, nominato con Atto consiliare n. 12 del 01.03.2017, in conformità alle disposizioni contenute nelle norme Statutarie dell'Azienda.

Con la presente relazione l'Organo di Revisione rassegna al Consiglio di Amministrazione dell'Azienda, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in materia i risultati dell'esame svolto sulla gestione finanziaria 2021 e sull'andamento dell'azione amministrativa dell'Azienda.

PARTE II

VERIFICA DELLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE

Il sottoscritto Dott. Maurizio Giorgini, Revisore Unico, dell'ASP Opera Pia A. Gatti di Montecosaro, nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 01.03.2017;

- ricevuto in data 03.01.2022 lo schema del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2021 completo di:
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto economico;
 - c) conto del patrimonio;
- e corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
- relazione morale del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - conto del tesoriere;

DATO ATTO che:

- l'Azienda ha adottato il sistema contabile semplificato, con tenuta meccanizzata della contabilità finanziaria abbinata alla contabilità economica/ patrimoniale, per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- per la gestione della contabilità economica-finanziaria l'A.S.P. Opera Pia Antonio Gatti di Montecosaro si è uniformato ai dettami di cui all'art. 7 del Regolamento Regionale Marche n. 2/2009, e che risulta conforme alle norme del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni di revisione sono state svolte avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche di campionamento;
- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Azienda;

- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dal revisore sono state svolte nelle verifiche periodiche;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio finanziario 2021:

- Il risultato della **Gestione di Competenza** relativo all'esercizio Finanziario in questione ha fatto registrare **un DISAVANZO di € 130.555,08=;**
- Il risultato di Amministrazione della Gestione Finanziaria, invece ha fatto registrare **un DISAVANZO di € 280.000,00**

Entrambi i risultati sono stati desunti dai quadri riassuntivi del Conto Consuntivo che si riassumono qui di seguito:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA - Anno 2021

RISCOSSIONI	(+)	2.188.413,65
PAGAMENTI	(-)	1.911.881,26
DIFFERENZA		276.532,39
RESIDUI ATTIVI	(+)	114.859,44
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	(+)	
RESIDUI PASSIVI	(-)	521.946,91
Fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa	(-)	
. di cui parte corrente		
. di cui parte capitale		
DIFFERENZA		-407.087,47
AVANZO (+) o DISAVANZO (-) al 31-12-2021		-130.555,08
RISULTATO DI GESTIONE	<div style="border-left: 1px solid black; border-right: 1px solid black; padding: 0 10px;"> <ul style="list-style-type: none"> - Fondi vincolati - Fondi per finanziamento spese in conto capitale - Fondi di ammortamento - Fondi non vincolati </div>	-130.555,08

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA - Anno 2021

	G E S T I O N E		
	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	=====	=====	
RISCOSSIONI	211.981,29	2.188.413,65	2.400.394,94
PAGAMENTI	488.513,68	1.911.881,26	2.400.394,94
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre			
DIFFERENZA			
RESIDUI ATTIVI	673.971,37	114.859,44	788.830,81
RESIDUI PASSIVI	546.883,90	521.946,91	1.068.830,81
DIFFERENZA			-280.000,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale			
		AVANZO (+) o DISAVANZO (-)	-280.000,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Fondi vincolati - Fondi per finanziamento spese in conto capitale - Fondi di ammortamento - Fondi non vincolati 		-280.000,00

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi; sull'esito di tale verifica si rinvia allo specifico paragrafo;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P. sostituiti d'imposta;
- che è stato effettuato il riaccertamento dei residui.

1. IL BILANCIO ANNUALE

Il Bilancio annuale di Previsione dell'esercizio finanziario 2021 è stato approvato con deliberazione del C.d.A. n. 3 dell' 08/01/2021 , divenuta esecutiva ai sensi di legge.

Nel corso dell'esercizio sono state adottate n. 5 deliberazioni di variazione al bilancio da parte del C.d.A. con atti n. 11-13-14 -16 -18 / 2021.

2. IL CONTO DEL TESORIERE E DEGLI AGENTI CONTABILI

Il servizio di Tesoreria è stato affidato alla B.C.C. di Civitanova M. e Montecosaro oggi Banco Marchigiano di Civitanova Marche e Montecosaro con atto n. 15 del 15.03.2017 per un periodo di anni cinque.

Il Tesoriere, ha trasmesso all'Azienda il conto della gestione 2021 con la prescritta documentazione di corredo. nei termini stabiliti dalla normativa vigente in materia.

Il conto predetto, sottoscritto dal Tesoriere, è stato integrato dalla documentazione di competenza dell'Amministrazione.

Successivamente si è provveduto alla verifica a campione della rispondenza del conto del Tesoriere con la contabilità dell' Azienda con la relativa documentazione, con la collaborazione degli uffici competenti, e alla verifica del conto dell'Agente contabile, (Economo) i quali sono risultati essere conformi alle vigenti disposizioni di legge in materia, e corrispondenti agli importi registrati nella contabilità dell'Azienda;

Si rileva, inoltre che l'Azienda ha dovuto ricorrere durante la gestione per l'esercizio finanziario 2021 all'Anticipazione di Cassa nei limiti imposti dalle disposizioni vigenti in materia e comunque entro i limiti dello stanziamento del bilancio stesso.

Si riportano sinteticamente i dati risultanti della gestione:

2.2.1. Risultanze complessive del conto del tesoriere

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
F.DO INIZ. CASSA al 01.01.2021			0,00
RISCOSSIONI	211.981,29	2.188.413,65	2.400.394,94
PAGAMENTI	488.513,68	1.911.881,26	2.400.394,94
FONDO DI CASSA AL 31.12.2021			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12.2021			0,00
DIFFERENZA.....			0,00

In merito alle risultanze del conto predetto si è osservato quanto segue:

A) Fondo di cassa al 01.01.2021:

- corrisponde alla consistenza di cassa finale risultante dal conto 2020;

B) Riscossioni:

- le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, risultano corrispondenti agli importi registrati nella contabilità dell’Azienda;

C) Pagamenti:

- i pagamenti, sia in conto competenza che in conto residui, risultano corrispondenti agli importi registrati nella contabilità dell’Azienda;

D) Fondo di cassa al 31.12.2021:

- corrisponde a zero e pari quindi alla consistenza finale risultante dalla contabilità dell’Azienda.

2.3. Verifica della documentazione

Gestione Finanziaria

Effettuata la verifica della documentazione pertinente al conto del Tesoriere per l'esercizio 2021, è stato rilevato quanto segue:

2.4. Riscossioni

Sono stati accertati i seguenti indicatori relativi alle riscossioni:

A) Riscossioni

- sono state emesse n. 1129 reversali (comprese le reversali annullate);
- riscossioni in conto residui Euro 211.981,29 sul totale esistente (compreso il fondo di cassa);
- riscossioni in conto competenza Euro 2.188.413,65 sul totale accertato.

2.5. Pagamenti

Sono stati accertati i seguenti indicatori relativi ai pagamenti:

B) Pagamenti:

- sono stati emessi n 817 mandati di pagamento (compresi i mandati annullati).
- pagamenti in conto residui Euro 488.513,68 sul totale esistente.
- pagamenti in conto competenza Euro 1.911.881,26 sul totale impegnato.

2.6. Verifica del conto, della documentazione ed esito conclusivo

Completata la verifica, il Revisore dei Conti dà atto della corrispondenza del conto del Tesoriere con le risultanze della contabilità dell'Azienda e della regolarità della documentazione prodotta a corredo, per cui ritiene che il conto stesso sia meritevole di approvazione.

2.7. Agenti contabili

L'Economo, quale Agente Contabile, ha regolarmente reso il Conto dell'Economo in atti depositato, su cui è stata effettuata apposita verifica da parte dell'Organo di Revisione nei tempi e nei modi stabiliti dalle vigenti disposizioni legislative in materia.

3. LA GESTIONE DEI RESIDUI

Dalla verifica delle risultanze del Conto Consuntivo e della contabilità dell'Azienda riferita all'esercizio 2021 si è accertata la corrispondenza dei dati relativi alla gestione dei residui attivi e passivi, iscritti nel Conto, con quelli registrati nella contabilità.

Il risultato dell'analisi pone in evidenza che le riscossioni relative ai diversi titoli (escluso il fondo di cassa), in relazione alla consistenza dei residui attivi al 01.01.2021 e alla percentuale di realizzo riscontrato alla fine dell'esercizio (24%) **determinano una moderatissima valutazione positiva sulla velocità di riscossione e di esigibilità dei residui attivi al 31.12.2021. Pertanto si suggerisce l'Azienda a voler predisporre tutti gli atti necessari per il recupero degli stessi crediti, senza i quali l'Azienda stessa, vedi per tale anno e seppur con carattere di straordinarietà, si trova in condizioni di disavanzo di gestione. Il fatto stesso che l'Azienda sia ricorso durante l'esercizio finanziario 2021 all'Anticipazione di Tesoreria per sopperire ai pagamenti, dimostra il lento recupero dei (crediti) residui attivi.** Questo Organo di Revisione, contattato l'Ufficio preposto, ha dichiarato in merito, che trattasi principalmente di crediti derivanti da rette di ricovero in corso di definizione sufragate da atti legali e da somme da altri Enti, la cui manifestazione numeraria avverrà nell'esercizio successivo o negli esercizi futuri, avendo già da tempo promosso azioni legali nei confronti dei creditori, nonché sollecitato gli Enti in questione per il recupero dei crediti stessi .

Per quanto concerne l'analisi dei residui passivi, si evidenzia che i pagamenti nel suo complesso non hanno avuto la stessa dinamica delle riscossioni, ed infatti in relazione alla consistenza dei residui passivi al 01.01.2021, la percentuale di pagamento riscontrate alla fine nell'esercizio (48%) è risultata più elevata rispetto alla velocità delle riscossioni, così da constatare un'insufficiente controllo del giornale di cassa durante l'arco della gestione, per cui si esorta l'Azienda a voler, in seguito, graduare i pagamenti in relazione ai flussi di entrata, anche se questo Organo di Revisione ha potuto verificare che una parte dei residui passivi pagati sono stati quelli derivanti da pagamenti al Titolo IV "Partite di Giro", per somme erroneamente versate a fine esercizio 2020 e restituite nel corso dell'esercizio finanziario 2021.

3.1. Conto generale dei residui

residui attivi

Residui al 01.01.21 + f.do cassa	€	886.030,85
Di cui riscossi 2021 + f.do cassa	€	211.981,29
Minore accertamento residui	€	- 78,19
Residui da riportare	€	673.971,37

residui passivi

Residui al 01.01.2021	€	1.039.030,85
Di cui pagati nel 2021	€	488.513,68
Residui eliminati	€	- 3.633,27
Residui da riportare	€	546.883,90

RISCOSSIONE DEI RESIDUI ATTIVI

Dall'esame dei dati suesposti si rileva che le **riscossioni** hanno registrato le seguenti incidenze rispetto alla consistenza iniziale dei residui attivi:

a) gestione entrate correnti	54,84%
b) gestione c/capitale	0,00%
c) partite di giro	8,46%

Tali percentuali si segnalano al Consiglio di Amministrazione per le necessarie valutazioni.

PAGAMENTI DEI RESIDUI PASSIVI

Dall'esame dei dati suesposti si rileva che i pagamenti relativi ai diversi titoli hanno registrato le seguenti incidenze rispetto alla consistenza iniziale dei residui passivi:

a) gestione corrente e rimb. prestiti	91,77%
b) gestione c/capitale	0,00%
c) partite di giro	90,01%

Tali rapporti percentuali si segnalano al Consiglio di Amministrazione per le necessarie valutazioni.

4. LA GESTIONE DI COMPETENZA

Dalla verifica delle risultanze del conto consuntivo e della contabilità dell'Azienda, riferita all'esercizio 2021, si è accertata la corrispondenza dei dati relativi alla gestione di competenza iscritti nel conto e registrati nella contabilità.

L'analisi è stata effettuata distintamente per la gestione corrente, la gestione in conto capitale e le partite di giro ed ha posto in evidenza i seguenti dati.

4.1. Gestione corrente

Nella verifica della gestione corrente si sono posti a raffronto i dati relativi all'entrate effettive del Tit. II e III con il primo titolo della spesa al fine di consentire l'analisi del risultato della gestione corrente preventivato e conseguito.

4.1.1. Entrate correnti (Titolo II e III)

Previsioni iniziali(1)	Previsioni assestate(2)	accertamenti(3)	riscossioni(4)	(%)3 su 2
1.663.756,65	1.772.414,43	1.434.663,37	1.325.054,75	80,95%

4.1.2. Spese correnti +(Dis.Amm.ne 2020 applicato al Bilancio 2021 + (Tit. I + Rimb. Prestiti Q. Capitale) (Titolo I + III)

Previsioni iniziali(1)	Previsioni assestate(2)	impegni(3)	pagamenti(4)	(%) 3 su 2
1.663.756,65	1.772.414,43	1.565.218,45	1.450.610,44	88,31%

Indicatori:

- a) Le **entrate correnti** accertate rappresentano oltre l'80,95% della previsione definitiva e quindi il dato relativo alle entrate pone in luce un soddisfacente grado di attendibilità, basato sul controllo capillare delle stesse entrate definitive previsionate, rilevando però, al contempo, una più che lenta velocità di riscossioni delle stesse entrate, ricorrendo, di conseguenza, così nel corso dell'esercizio sistematicamente all'anticipazione di cassa. Questa prima analisi conduce ad evidenziare che il fattore del minor accertamento rispetto al dato previsionale riscontrato nel corso dell'esercizio finanziario, è stato uno dei fattori principali, che ha fatto scaturire il disavanzo di gestione.
- b) Le **spese correnti** sono state impegnate per l'88,31% rispetto alle previsioni definitive e quindi il dato relativo alle spese dimostrano un considerevole utilizzo delle risorse e così dicasi anche per i flussi dei pagamenti, che, però **senza l'ausilio del ricorso all'anticipazione di cassa non avrebbero potuto avere luogo. A tal proposito si suggerisce in futuro di attivarsi affinché il ricorso all'istituto dell'anticipazione di cassa, seppur previsto dal legislatore nelle vigenti norme contabili, venga attivato solo in casi eccezionali e non con carattere di ordinarietà e continuità, in quanto se così fosse denoterebbe una scarsa o quanto meno pessima attività gestionale, oltre all'esborso da parte dell'Azienda degli interessi passivi che ne potranno derivare.**

5. GESTIONE IN CONTO CAPITALE (Alienazioni, Trasf. cap., Risc. Crediti e Accens. Prestiti)

Il controllo delle risultanze contabili e del conto relativo alla gestione in conto capitale non ha posto alcun elemento di rilievo, se non quella relativa alla movimentazione in seno a tale Titolo dell'anticipazione di Tesoreria e dell'accensione di prestiti;

-I dati tra accertamenti ed impegni dei Tit. IV e V dell'Entrata corrispondono al Tit. III della Spesa con il solo movimento dell'anticipazione di cassa al netto del rimborso di prestiti:

5.1. Entrate in conto capitale (Titolo IV + V)

Previsioni iniziali(1)	Previsioni assestate(2)	accertamenti(3)	riscossioni(4)	(%)3 su 2
2.081.397,97	2.081.397,97	574.672,19	574.672,19	27,61%

5.2. Spese in conto capitale (Titolo II+ Tit. III al netto della q. capitale Rimb. prestiti Tit. III)

Previsioni iniziali(1)	Previsioni assestate(2)	impegni(3)	pagamenti(4)	(%) 3 su 2
------------------------	-------------------------	------------	--------------	------------

2.081.397,97	2.081.397,97	574.672,19	209.357,77	27,61%
--------------	--------------	------------	------------	--------

Il ricorso all'intera somma prevista in bilancio per l'anticipazione di cassa, ed il suo utilizzo fino al massimo consentito, denota una scarsa attività di controllo gestionale. Pertanto si suggerisce quanto asserito nella stesura della disamina della valutazione della spesa corrente, in merito alla velocizzazione dei pagamenti rispetto alla lenta dinamica delle riscossioni.

6. LE PARTITE DI GIRO

Il controllo delle risultanze contabili e del conto relativo alle partite di giro ha posto in evidenza situazioni che richiedono particolari segnalazioni oltre a quelle risultanti dai prospetti che seguono, anche se mostrano il perfetto pareggio tra gli accertamenti e gli impegni.

6.1. Partite di giro - entrata (Titolo VI)

<i>Previsioni iniziali(1)</i>	<i>Previsioni assestate(2)</i>	<i>accertamenti(3)</i>	<i>riscossioni(4)</i>	<i>(%)3 su 2</i>
1.174.845,38	1.227.908,30	293.937,53	288.686,71	23,94%

6.2. Partite di giro - spesa (Titolo IV)

<i>Previsioni iniziali(1)</i>	<i>Previsioni assestate(2)</i>	<i>impegni(3)</i>	<i>pagamenti(4)</i>	<i>(%) 3 su 2</i>
1.174.845,38	1.227.908,30	293.937,53	251.913,05	23,94%

Le partite di giro seppur gli accertamenti e gli impegni facciano registrare identica somma, si denota uno scostamento tra le riscossioni ed i pagamenti. Questo dimostra che vi sono state, all'interno delle stesse partite di giro, registrazioni di poste contabili "irrituali". Pertanto in futuro si suggerisce l'Ufficio di voler allocare le poste contabili (sia di entrata che di spesa) all'interno di altre componenti di bilancio, come quella di parte corrente o di movimento di capitali. Va infine ricordato che l'anomala "gestione dei servizi per conto terzi" è uno dei tre indicatori di squilibrio finanziario (gli altri due sono il "ripetuto ricorso alle anticipazione di cassa" e il "disequilibrio consolidato della parte corrente").

7. LA GESTIONE PATRIMONIALE

Il Conto del Patrimonio allegato al rendiconto rappresenta la situazione al 31.12.2021.

Si consiglia, come già ribadito dalla precedente Relazione 2020, nella relazione allegata al Conto Consuntivo 2020, di procedere ogni anno ad una revisione complessiva ed aggiornamento dell'Inventario dei beni dell'Azienda, alla luce delle operazioni patrimoniali finora effettuate, onde consentire la definitiva consistenza patrimoniale, adeguandola pertanto ad un più appropriato ed attendibile documento contabile.

8. RISULTATO FINANZIARIO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO

Risultati della gestione finanziaria

L'esercizio finanziario 2021 si è chiuso con le seguenti risultanze complessive, verificate con la contabilità dell'Azienda e con il conto del Tesoriere e risultate esatte:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA - Anno 2021

	G E S T I O N E		
	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	=====	=====	
RISCOSSIONI	211.981,29	2.188.413,65	2.400.394,94
PAGAMENTI	488.513,68	1.911.881,26	2.400.394,94
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre			
DIFFERENZA			
RESIDUI ATTIVI	673.971,37	114.859,44	788.830,81
RESIDUI PASSIVI	548.883,90	521.946,91	1.068.830,81
DIFFERENZA			-280.000,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale			
		AVANZO (+) o DISAVANZO (-)	-280.000,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Fondi vincolati - Fondi per finanziamento spese in conto capitale - Fondi di ammortamento - Fondi non vincolati 		-280.000,00

CONSIDERAZIONI

9. ANALISI SETTORIALI E COMMENTI

La valutazione dell'efficacia della gestione nella produzione dei servizi pubblici è tesa a verificare la produttività e l'economicità dei servizi stessi rispetto agli obiettivi programmati.

E' evidente che la misurazione razionale e scientifica di questi elementi presuppone l'adozione di metodi ispirati alla tecnica della contabilità economica che, fino alla introduzione di nuovi sistemi di contabilità, riservata alla legge dello Stato, risultano estranei alla tecnica contabile dell'Azienda.

In aggiunta agli indicatori già segnalati nella relazione dei rendiconti degli esercizi finanziari precedenti, si propongono nuove analisi più particolareggiate, nell'ottica di un'attività di controllo e di indirizzo che può essere sempre più perfezionata stante la nascita recente di tale professione nello specifico campo dell'Azienda.

9.1. Evoluzione della spesa corrente.

Si è, inoltre, analizzata la spesa corrente, nelle sue varie componenti, spese di personale, acquisti di beni e prestazione di servizi, confrontando gli impegni assunti con i dati revisionali di bilancio, facendo rilevare una considerevole gestione della parte corrente della stessa, anche seppur sufragata dalla straordinarietà della maggiore spesa per assunzione di nuovo personale straordinario, a fronte di personale a tempo indeterminato, assente dal servizio per malattie, derivante dall'emergenza Covid e dal recupero ferie e recupero ore, come si evince dalla Relazione morale per l'esercizio in questione, redatta dal Presidente del C.d.A. allegata al conto in esame, per la sua approvazione.

PARTE III

CONSIDERAZIONI FINALI

RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Dall'esame del conto, relativamente **alla Gestione di Competenza**, quindi, si è potuto riscontrare come enunciato in precedenza, un disavanzo di gestione di Euro **280.000,00** scaturente dalla seguente formula:

Totale ACCERTAMENTI-Totale IMPEGNI.

GESTIONE DELLA COMPETENZA

Totali Accertamenti di Competenza	Euro	2.944.912,00
Totali Impegni di Competenza	Euro	2.953.180,44
Saldo Gestione di Competenza	Euro	- 8.268,44

La conciliazione tra il risultato della Gestione di Competenza ed il risultato di Amministrazione complessivo è stato determinato come segue:

GESTIONE DELLA COMPETENZA

Totali Accertamenti di Competenza	Euro	2.303.273,09
Totali Impegni di Competenza	Euro	2.433.828,17
Saldo Gestione di Competenza	Euro	- 130.555,08

GESTIONE DEI RESIDUI

Totali Minori Residui Attivi	Euro	-	78,19
Totali Minori Residui Passivi	Euro	+	3.633,27
Saldo Algebrico Gestione dei Residui	Euro	-	3.555,08

RIEPILOGO

Saldo Gestione di Competenza	Euro	- 130.555,08		
algebrico positivo tra gestione R.A. e R.P.	Euro	+	3.555,08	Saldo
Disav. Eserc. 2020 applicato all 'Esercizio 2021	Euro	-	153.000,00	
Disavanzo di Amministrazione al 31/12/2021	Euro	-	280.000,00	

ANNOTAZIONI E PROPOSTE

Prima di procedere alla formulazione del parere relativo al conto in esame il sottoscritto Revisore Unico da atto che:

- **Il ripiano del Disavanzo di Amministrazione per l'Esercizio finanziario 2021, pari ad Euro 280.000,00** come proposto dal C.d.A. nell'atto in esame e come sancisce sia il **Regolamento di Contabilità dell'Azienda (Art. 24)** e le norme contabili vigenti in materia (Art. 188 del D.Lgs. n. 267/00 e s.m. ii, che testualmente recita) ... *Il disavanzo di amministrazione puo' anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliazione, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro e' sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonche' i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale"...* **omississ" viene garantito mediante le poste correttive contabili di seguito specificate:**
- **Iscrizione nella parte Uscita del Bilancio esercizio finanziario 2022 € 130.000,00**
- **Iscrizione nella parte Uscita del Bilancio esercizio finanziario 2023 € 50.000,00**
- **Iscrizione nella parte Uscita del Bilancio esercizio finanziario 2024 € 100.000,00**

Nel Dettaglio viene specificato quanto segue:

RIPIANO DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ai sensi dell'art. 188 del D.Lgs. n. 267/200 e ss.mm.ii. PROVVEDIMENTI NECESSARI A RIPRISTINARE IL PAREGGIO;	
PARTE I ENTRATA BILANCIO Previsione 2022	
- Entrate Ordinarie	
Quota parte Maggiore Entrata "una tantum" da proventi diversi	€
- non patrimoniali per operazioni straordinarie a seguito di riduzione del livello di indebitamento dell'Azienda	130.000,00
(A) Totale Maggiori Entrate	€ 130.000,00

PARTE II USCITA BILANCIO Previsione 2023	
- Spere Correnti Ordinarie	
Minore Uscite rispetto all'anno 2022	€ 50.000,00
(B) Totale Minori Uscite	€ 50.000,00

PARTE II USCITA BILANCIO Previsione 2024	

Entrate Ordinarie e Spere Correnti Ordinarie	
- Quota parte Maggiore Entrata e quota parte Minore Uscite rispetto all'anno 2023	€ 100.000,00
(C) Totale Maggiore Entrata e Minori Uscite	€ 100.000,00
<hr/>	
Saldo Algebrico Maggiori Entrate + Maggiori/Minori Spese (A+B+C)	€ - 280.000,00
TOTALE PARI AL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2021 RIEQUILIBRATO	€ - 280.000,00

Pertanto l'adozione del provvedimento della copertura di detto disavanzo, sarà quello contestuale dell'approvazione del Bilancio Pluriennale 2022-2024 mediante iscrizione nella parte passiva del Bilancio stesso delle somme più sopra descritte per ogni singolo anno di riferimento.

Si puntualizza infine che, in merito agli anni successivi al 2021, al fine di verificare il raggiungimento degli equilibri, l'Azienda dovrà monitorare costantemente l'andamento della gestione di competenza, onde salvaguardare gli equilibri stessi, testè proposti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto e rilevato;

Preso Atto del parere favorevole espresso dal responsabile del Servizio Finanziario, sotto l'aspetto tecnico e contabile;

Il sottoscritto Organo di Revisione, vista la rispondenza, come sopra verificata del rendiconto, nonché le varie annotazioni e suggerimenti alle risultanze finali, meritevoli di attente valutazioni e riflessioni della gestione per gli esercizi futuri:

esprime parere

FAVOREVOLE

all'approvazione del rendiconto **dell'esercizio finanziario 2021 in subordine all'adozione dei relativi provvedimenti più sopra citati per il riequilibrio del disavanzo 2021.**

Montecosaro, li 04.01.2022

L'ORGANO DI REVISIONE

(Dott. Maurizio Giorgini)

Pareri ex art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA il sottoscritto Responsabile del Servizio Interessato esprime PARERE FAVOREVOLE in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montecosaro, li 07-01-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to CARLINI EMANUELE

.....

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime PARERE FAVOREVOLE in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montecosaro, li 07-01-2022

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
f.to Rag. CARLINI EMANUELE

.....

Pareri ex art. 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Si rilascia e si esprime PARERE FAVOREVOLE di regolarità tecnica e si attestano la REGOLARITA' e la CORRETTEZZA dell'azione amministrativa in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montecosaro, li 07-01-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to CARLINI EMANUELE

.....

Si rilascia e si esprime PARERE FAVOREVOLE di regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montecosaro, li 07-01-2022

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
f.to Rag. CARLINI EMANUELE

.....

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to TALAMONTI LUIGI

IL SEGRETARIO
f.to DOTT. MONTARULI ANGELO

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile Ufficio di Segreteria certifica che copia della presente deliberazione è pubblicata a norma di legge all'Albo on-line presente nel sito web istituzionale di questa A.S.P. www.operapiagatti.it , per quindici giorni consecutivi, dal giorno 08-02-22 al giorno 23-02-22.

Montecosaro, li 08-02-22

IL SEGRETARIO
f.to DOTT. MONTARULI ANGELO

=====

CERTIFICATO ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 07-01-22 poiché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti delle vigenti disposizioni di legge.

Montecosaro, li 08-01-22

IL SEGRETARIO
f.to DOTT. MONTARULI ANGELO

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla residenza dell'Azienda, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO